

S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V. MARIA

19 marzo

Solennità di S. Giuseppe



Questa celebrazione ha profonde radici bibliche; Giuseppe è l'ultimo patriarca che riceve le comunicazioni del Signore attraverso l'umile via dei sogni. Come l'antico Giuseppe, è l'uomo giusto e fedele (Mt 1,19) che Dio ha posto a custode della sua casa. Egli collega Gesù, re messianico, alla discendenza di Davide. Sposo di Maria e padre putativo, guida la Sacra Famiglia nella fuga e nel ritorno dall'Egitto, rifacendo il cammino dell'Esodo. Pio IX lo ha dichiarato patrono della Chiesa universale e Giovanni XXIII ha inserito il suo nome nel Canone romano.

ALL'INGRESSO

(Mt 25,21)

Vieni, servo buono e fedele,
entra nel gaudio del tuo Signore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio provvido e buono,
che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione
alla custodia premurosa di san Giuseppe,
concedi alla tua Chiesa di cooperare con fedeltà alla salvezza del mondo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Pro 2,7-8)

Il Signore riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e proteggendo le vie dei suoi amici.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ci aiutino, Signore Gesù, i meriti di san Giuseppe,
sposo della tua santissima Madre;
ci sia dato di ottenere per sua intercessione
ciò che la nostra povertà non osa sperare.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre santo, la nostra offerta
e donaci la fedeltà e la purezza di cuore
che animarono san Giuseppe nel servire il tuo unico Figlio,
che è nato dalla vergine Maria per la nostra salvezza
e vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.
Noi ti glorifichiamo, ti benediciamo e ti lodiamo
nella solennità di san Giuseppe,
l'uomo giusto, da te prescelto quale sposo
della vergine madre di Dio.
Tu lo hai voluto custode paterno del tuo Figlio
nei giorni del pericolo e nei giorni della gioia;
tu lo hai posto a capo della tua famiglia,
come servo saggio e fedele.
E noi, onorando l'altezza delle sue virtù e della sua missione,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

Oppure:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Noi riconosciamo il grande mistero della tua provvidenza
che ha designato san Giuseppe,
uomo giusto e modello di ogni credente,
a custodire l'integrità della vergine madre di Dio
e a proteggere con paterno amore il tuo Figlio unigenito
che cresceva in età, sapienza e grazia,
obbediente a lui, nella sua umile casa.
Gioiosi e ammirati,
insieme con i cori angelici
cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Sir 2,18-19)

Chi teme il Signore gli obbedisce,
e chi lo ama ne segue le vie.
Si sforza di piacergli chi lo teme,
chi lo ama si sazia della sua legge.

ALLA COMUNIONE

(2 Sam 7,29)

Benedici, Signore, la casa del tuo servo
perché fiorisca sempre dinanzi a te.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio misericordioso,
proteggi sempre questa tua famiglia
che nel ricordo di san Giuseppe si è assisa alla tua mensa
e custodisci in essa i doni del tuo amore paterno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.